



Alla cortese attenzione di

Laura Borrella
Sindaco
Città di LISSONE

Assessori e Consiglieri
Città di LISSONE

OGGETTO : ESITI CAMPAGNA DI SCIENZA PARTECIPATA NO₂,NO GRAZIE!

Gentile Sindaco,

abbiamo acquisito i risultati della mappa della campagna di scienza partecipata NO₂ NO Grazie, che si è svolta dall'4 febbraio al 4 marzo 2023 monitorando il biossido di azoto (NO₂) a Milano e città metropolitana, e anche nella città di LISSONE. Grazie a chi ha partecipato alla campagna, oltre i soci e volontari di FIAB Equibici/Abcdesio erano presenti diversi cittadini che hanno voluto partecipare a questa "rilevazione", è più chiaro quanto questo inquinante sia ubiquo davanti alle nostre case, alle scuole e agli uffici.

I dati pubblicati sul sito i Cittadini per l'Aria (<https://www.cittadiniperlaria.org/no2-mese-milano-2023/>) mostrano che su base mensile il 100 % degli 8 campionatori collocati a Lissone ha superato il limite di legge di 40 µg/m³ e addirittura il 25 % ha superato la soglia di 50 µg/m³, da cui i ricercatori dell'OMS indicano si verifichi un danno alla salute.

ANNO 2023 Feb-Mar

Località Rilevatore	NO ₂ mese µg/m ³
via Caravaggio, Lissone, MB	43
via Monza 50, Lissone, MB	51,6
via F. Mariani 1, Lissone, MB	45,2
via Pietro da Lissone 68, Lissone, MB	46,2
Viale Martiri Della Libertà, 116	43
<i>Via Mascagni, 25 <lissone MR</i>	64,5
Via Sant'Antonio, 1	45,2
Via Antonio Gramsci, 1	49,5

µg/m ³ NO ₂	% aumento ricoveri ospedalieri per malattie respiratorie - media mensile 40 mg/m ³
<20	
20-30	fino a 1,14%
30-40	fino a 1,71%
40-50	fino a 2,28%
50-60	fino a 2,85%
60-70	fino a 3,42%
70-80	fino a 3,99%
>80	oltre 4,56%

I numeri ci indicano che viviamo in una città con l'aria fuori legge e respiriamo ogni giorno questi veleni.

Ogni anno alcuni bambini sviluppano l'asma a causa della sola esposizione al biossido di azoto, un inquinante associato anche all'insorgenza di tumori e malattie cardiorespiratorie. Questo inquinante si riduce immediatamente limitando le emissioni da trasporto, ed in particolare quelle da cui proviene maggiormente: i veicoli diesel.

Visti questi dati, auspichiamo ancora di più che vengano sempre più perseguite politiche mirate a rispettare la legge proteggendo la salute dei suoi cittadini.

Per questo oggi Le scriviamo, per chiedere di impedire che l'autunno sia improntato ad una ripresa insostenibile ed occorre perseguire con determinazione le misure che sappiamo possono trasformare la città:

1. ZONE A TRAFFICO LIMITATO;

2. Trasporto pubblico – si pensi e si sviluppi, si potenzi il trasporto pubblico in accordo e collaborazione con i comuni limitrofi per consentire spostamenti in sicurezza garantendo il distanziamento, aumentandone l'efficienza e favorendo il più possibile le soluzioni di intermodalità cittadina (es. treno-bici; auto-bici;);

3. Ciclabilità – incentivare la mobilità attiva programmando un'estensione dei percorsi ciclabili (ad oggi i percorsi ciclabili sono scollegati tra loro) prevedendo anche i collegamenti con i comuni limitrofi – la proposta è quella di elaborare un progetto di *Bicipolitana* integrato con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

4. Lissone a 30km/h –occorre incentivare e **CONTROLLARE** il limite di velocità in città a 30 km/h,.

Contiamo su scelte coraggiose auspicando una maggiore consapevolezza nei cittadini affinché queste scelte possano migliorare la nostra città, anche dando spazio e manutenzione al verde in città, proteggendo i polmoni, nonché la libertà di movimento in città di tutti, bambini, anziani e adulti che hanno diritto a vie sicure e luoghi pubblici più vivibili.

Un'altra città è possibile. Possiamo ricrearla con la volontà di cambiamento.

Cordiali saluti.

Il Presidente
EQUIBICI/ABCDESIDIO FIAB

Adelio Brillo

